

Dipartimento Architettura Costruzione Conservazione

MANIFESTO DEGLI STUDI Anno accademico 2013/14

Le informazioni contenute nel Manifesto degli studi sono aggiornate a giugno 2013 e approvate dal Consiglio del Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione nella seduta del 25 giugno 2013.

Le norme contenute nel Manifesto possono essere modificate dallo stesso Consiglio di Dipartimento nel corso dell'anno accademico 2013/14.

Il Manifesto degli studi ed eventuali variazioni sono disponibili sul sito internet

<http://www.iuav.it/Ateneo1/strutture-/architettura/index.htm>

Segnalazioni e suggerimenti per il miglioramento del Manifesto degli studi sono graditi. Scrivere a direzione.dacc@iuav.it

Struttura dei percorsi formativi	3
Laurea e laurea magistrale	3
Classi dei corsi di studio	3
Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)	3
Attività formative	3
Progetto formativo del Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione (DACC) anno accademico 2013/14	4
Passaggio di ordinamento	4
Disposizioni generali e norme attuative dei regolamenti didattici dei Corsi di studio	5
calendario didattico – anno accademico 2013/14	6
Festività e chiusura delle sedi di Venezia	6
Orario dei corsi	7
Iscrizione agli insegnamenti e ai laboratori per l'a.a. 2013/14	7
Obblighi di frequenza	7
Numerosità studenti	7
Tutorato	7
Docenti Tutor per il Corso di laurea in Architettura Costruzione Conservazione	7
Docenti Tutor per il Corso di laurea Magistrale in Architettura per il Nuovo e l'Antico	7
Laboratori integrati	7
Laboratori monodisciplinari	7
Corsi monodisciplinari	8
Seminari intensivi	8
Comunicazioni dell'attività didattica	8
Esami	8
Attività formative "A scelta dello studente"-tipologia D)	8
Erasmus veneziano	8
VIU Venice International University	8
Ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9
Attività formativa-tipologia F)	9
Tirocinio	9
Mobilità all'estero	9
Attività formative del Dipartimento Architettura Costruzione Conservazione per studenti iscritti ad altri dipartimenti dell'ateneo	9
Segreteria didattica e assistenza didattica	10
Per ogni informazione si consulti la pagina: http://www.iuav.it/studenti/uffici-amm/index.htm	10
Corso di laurea in Architettura Costruzione Conservazione	11
Presentazione del Corso di studio	11
Articolazione della didattica	11
Moduli di riallineamento e seminari di orientamento	12
Workshop estivi	12
Workshop invernali	12
Propedeuticità	12
Attività formative "A scelta dello studente"-tipologia D)	12
Iterazioni	12
Attività relative alla prova finale e alla conoscenza della lingua inglese-tipologia E)	13
Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	13
Corso di laurea in Architettura per il Nuovo e l'Antico	14
Presentazione del Corso di studio	14
Articolazione della didattica	15
Propedeuticità	15
Attività formative "A scelta dello studente"-tipologia D)	15
Attività relative alla prova finale-tipologia E)	15
Attività formative "Altre attività" tirocinio-tipologia F)	15
Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	16
Allegato 1	17
Assetto Corso di laurea Architettura Costruzione Conservazione a.a. 2013/14	17
Allegato 2	17
Assetto Corso di laurea Magistrale Architettura per il Nuovo e l'Antico a.a. 2013/14	17

Struttura dei percorsi formativi

Laurea e laurea magistrale

La riforma della didattica universitaria, introdotta dai Decreti Ministeriali 509/99 e 270/04, ha definito i diversi livelli di formazione universitaria, ha individuato le classi dei corsi di studio e ha reso obbligatorio il sistema dei crediti formativi universitari (CFU).

Il percorso formativo è articolato in due livelli: Laurea di durata triennale e Laurea Magistrale di durata biennale.

Il primo livello degli studi universitari, denominato Laurea, ha l'obiettivo di fornire allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici di base e generali.

Il secondo livello degli studi universitari, denominato Laurea Magistrale, ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Classi dei corsi di studio

I Corsi di studio dello stesso livello, aventi i medesimi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative indispensabili, sono raggruppati in Classi di appartenenza: la Classe di appartenenza del Corso di laurea in Architettura Costruzione Conservazione è L-17, la Classe di appartenenza del Corso di laurea magistrale in Architettura per il Nuovo e l'Antico è LM-4.

Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)

Per Credito Formativo Universitario (CFU) si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto a uno studente per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità formative previste dai Corsi di studio.

In tutti i Paesi che hanno adottato un sistema simile, il carico di lavoro annuo (comprese tutte le attività di studio, dal seguire le lezioni al frequentare i laboratori, dallo studio personale, alla preparazione dell'esame finale) oscilla tra le 1200 e le 1800 ore; convenzionalmente si considera pari a 1500 ore il carico di lavoro previsto in un anno di studio.

Fissando in 60 CFU la misura media del lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, ogni credito equivale a 25 ore di lavoro.

A ogni attività formativa (corso di insegnamento, attività di laboratorio, tirocinio...) è assegnato un numero prefissato di crediti acquisibili dallo studente in seguito al superamento degli esami o della prova finale.

La qualità dell'apprendimento, verificata attraverso le prove di valutazione, è tradotta in un voto espresso in trentesimi (da 18 a 30 e lode) o in un'idoneità.

Conseguimento del titolo di studio

Per conseguire la Laurea (titolo di dottore) occorrono **180 CFU** da acquisire mediante il superamento di **20 esami** (o valutazioni finali di profitto); per conseguire la Laurea magistrale (titolo di dottore magistrale) **120 CFU** mediante il superamento di **12 esami** (o valutazioni finali di profitto).

Gli esami sostenuti nell'ambito D) valgono come un'unica valutazione finale di profitto.

Attività formative

Le attività formative necessarie al conseguimento di una Laurea o di una Laurea magistrale sono raggruppate secondo diverse tipologie.

Le attività di un percorso di studi sono:

- **le attività formative di base A) (presenti solo per la laurea di primo livello)** afferiscono a uno o più ambiti disciplinari di formazione di base;
- **le attività formative caratterizzanti B)** afferiscono a uno o più ambiti disciplinari che identificano la classe di studio;
- **le attività formative affini o integrative C)** afferiscono a più ambiti disciplinari che sono finalizzati alla formazione interdisciplinare;
- **le attività formative autonomamente scelte dallo studente D)** sono selezionate dallo studente perché complementari e coerenti al progetto formativo del corso di studi;

- le attività formative relative alla preparazione della prova finale E) sono necessarie per il conseguimento del titolo di studio;
- le attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze F), quali quelle linguistiche, informatiche, telematiche, relazionali... sono utili a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento.

Progetto formativo del Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione (DACC) anno accademico 2013/14

L'offerta didattica dei corsi di studio è stata riformulata durante gli anni accademici secondo diversi ordinamenti.

Lo studente conserva le disposizioni espresse dal Manifesto degli studi relativo al proprio ordinamento, identificato dall'anno di immatricolazione (coorte).

I Manifesti degli anni accademici precedenti sono consultabili alla pagina web dell'ateneo

<http://www.iuav.it/Didattica1/MANIFESTI/manifesti-/index.htm>

Passaggio di ordinamento

Gli studenti iscritti agli Ordinamenti degli studi precedenti all'a.a. 2013/14 che intendono optare per i corsi di studio attivati nel Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione devono seguire le norme indicate nella seguente pagina web dell'ateneo: <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/passaggi-d/index.htm>

corsi di studio	denominazione	codice ateneo	classe di laurea	ordinamento di riferimento	struttura didattica
triennale	Architettura Costruzione Conservazione	C03	L-17	2013/14	DACC
triennale	scienze dell'architettura	A13	L-17	DM 17	fAR
triennale	scienze dell'architettura-claSA	A03	L-17	DM 270	fAR
triennale	management del progetto-claME	A04	L-23	DM 270	fAR
triennale	Produzione dell'edilizia	A02	L-4	DM 509	fAR
triennale	Scienze dell'architettura	A01	L-17	DM 509	fAR

corsi di studio	denominazione	codice ateneo	classe di laurea	ordinamento di riferimento	struttura didattica
magistrale	Architettura per il Nuovo e l'Antico	C73	LM-4	2013/14	DACC
magistrale	Architettura	A73	LM-4	DM 17	fAR
magistrale	Architettura	A63	LM-4	DM 270	fAR
magistrale	Architettura	A61	LM-4	DM 509	fAR

Nell'anno accademico 2013/14 il Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione DACC attiva i seguenti Corsi di studio:

corsi di studio		sede	classe di laurea
triennale	Architettura Costruzione Conservazione	Venezia	L-17
magistrale	Architettura per il Nuovo e l'Antico	Venezia	LM-4

Disposizioni generali e norme attuative dei regolamenti didattici dei Corsi di studio

Le principali norme di riferimento sono:

- Statuto dell'Università IUAV di Venezia
- Regolamento didattico di ateneo

tali documenti sono consultabili alla pagina web dell'ateneo

<http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-/Regolament/ateneo/index.htm>

- Regolamento didattico del Corso di laurea in Architettura Costruzione Conservazione

tale documento è consultabile alla pagina web dell'ateneo

<http://www.iuav.it/Didattica1/2013-2014/T-R-I-E-N-/architettu/index.htm>

- Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Architettura per il Nuovo e l'Antico

tale documento è consultabile alla pagina web dell'ateneo

<http://www.iuav.it/Didattica1/2013-2014/M-A-G-I-S-/architettu3/index.htm>

calendario didattico – anno accademico 2013/14

Corso di laurea Architettura Costruzione Conservazione L-17	
I SEMESTRE	
1 - 4 ottobre 2013	moduli di riallineamento
1 - 4 ottobre 2013	seminari di orientamento
07 ottobre 2013 - 17 gennaio 2014	didattica frontale
23 dicembre 2013 - 6 gennaio 2014	vacanze natalizie
20 gennaio – 31 gennaio 2013	seminari intensivi, recuperi dell'orario, workshop invernali
03 - 21 febbraio 2014	esami di profitto III sessione II semestre a.a. 2012/13 I sessione I semestre a.a. 2013/14
II SEMESTRE	
24 febbraio - 23 maggio 2014	didattica frontale
26 maggio - 6 giugno 2014	seminari conclusivi e recuperi dell'orario
9 - 27 giugno 2014	esami di profitto a.a. 2013/14 II sessione I semestre I sessione II semestre
30 giugno – 18 luglio 2014 (mostra dal 21/07 al 24/07/2014)	workshop estivi
1 - 19 settembre 2014	esami di profitto a.a. 2013/14 III sessione I semestre II sessione II semestre
prova finale per i corsi triennali	Le scadenze e le modalità d'iscrizione alla prova finale sono consultabili alla pagina web http://www.iuav.it/studenti/procedure-/esami-di-l/index.htm
27 - 28 marzo 2014	III sessione a.a. 2012/13
28 - 29 luglio 2014	I sessione a.a. 2013/14
29 - 30 settembre 2014	II sessione a.a. 2013/14

Corso di laurea Magistrale Architettura per il Nuovo e l'Antico LM-4	
I SEMESTRE	
14 ottobre 2013 - 17 gennaio 2014	didattica frontale
23 dicembre 2013 - 6 gennaio 2014	vacanze natalizie
20 - 31 gennaio 2014	seminari intensivi e recuperi dell'orario
03 - 21 febbraio 2014	esami di profitto III sessione II semestre a.a. 2012/13 I sessione I semestre a.a. 2013/14
II SEMESTRE	
24 febbraio 2014 - 23 maggio 2014	didattica frontale
26 maggio - 6 giugno 2014	seminari conclusivi e recuperi dell'orario
9 - 27 giugno 2014	esami di profitto a.a. 2013/14 II sessione I semestre I sessione II semestre
1 - 19 settembre 2014	esami di profitto a.a. 2013/14 III sessione I semestre II sessione II semestre

Festività e chiusura delle sedi di Venezia

1 novembre 2013

dal 23 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014: vacanze natalizie. Le sedi riaprono il 7 gennaio 2014.

21 aprile 2014

25 aprile 2014

1 maggio 2014

2 giugno 2014

15 agosto 2014

Orario dei corsi

L'orario dei corsi è consultabile alla pagina web dell'ateneo ed esposto nelle bacheche delle sedi dei corsi di studio.

Iscrizione agli insegnamenti e ai laboratori per l'a.a. 2013/14

Le indicazioni per le iscrizioni agli insegnamenti e ai laboratori sono consultabili nella pagina web dell'ateneo.

Obblighi di frequenza

La frequenza agli insegnamenti e ai laboratori dei Corsi di studio è obbligatoria per **almeno il 70%** dell'orario. Il docente è responsabile della regolare frequenza da parte degli studenti.

NOTA BENE: Non è ammessa la frequenza contemporanea a più laboratori.

Gli studenti iscritti alla Laurea triennale possono frequentare esclusivamente corsi del primo livello, così come gli studenti iscritti alla Laurea magistrale possono frequentare esclusivamente corsi di secondo livello. L'obbligo di frequenza può non essere applicato agli studenti a tempo parziale, che dovranno concordare con i rispettivi docenti lo svolgimento delle attività didattiche.

Numerosità studenti

Ai corsi e ai laboratori integrati possono essere iscritti in soprannumero, rispetto a quelli previsti dall'ordinamento, non più del 15% degli studenti previsti dall'ordinamento stesso.

Tutorato

I docenti con compito di tutor indirizzano gli studenti nel percorso formativo, nella comprensione dei contenuti disciplinari e delle loro relazioni e degli elementi metodologici, teorici e pratici degli insegnamenti e collaborano alle iniziative culturali promosse dai Corsi di studio.

Docenti Tutor per il Corso di laurea in Architettura Costruzione Conservazione

Andrea BENEDETTI
Francesca CASTELLANI
Paolo FACCIO
Esther GIANI
Angelo MAGGI
Emilio MEROI
Anna SAETTA

Docenti Tutor per il Corso di laurea Magistrale in Architettura per il Nuovo e l'Antico

Giancarlo BILOTTI
Sandra BULLO
Antonella CECCHI
Giorgio RICCHELLI
Attilio SANTI

Laboratori integrati

I laboratori integrati, caratterizzanti l'attività didattica, sono composti da più moduli di settori scientifico-disciplinari (SSD) diversi.

Laboratori monodisciplinari

I laboratori monodisciplinari offrono strumenti culturali riferiti a uno specifico settore scientifico-disciplinare (SSD).

Corsi monodisciplinari

I corsi monodisciplinari offrono insegnamenti appartenenti alle diverse tipologie di attività.

Seminari intensivi

I seminari intensivi, integrati o monodisciplinari, costituiscono l'attività seminariale conclusiva del laboratorio stesso.

Comunicazioni dell'attività didattica

All'inizio del corso il docente comunica agli studenti:

- il programma del corso,
- il calendario delle attività didattiche,
- il calendario delle prove in itinere ove previste,
- le modalità di verifica dell'apprendimento: questionari, relazioni, colloqui, revisioni...

Nei laboratori le prove in itinere possono consistere nella valutazione dell'avanzamento dell'elaborazione progettuale e si concludono con la presentazione e la discussione del progetto.

Le informazioni, relative a questi temi, sono consultabili sulle pagine web dell'ateneo.

Esami

Per tutti i Corsi di studio sono previste tre sessioni d'esame caratterizzate da un appello unico, prolungabile, per ogni sessione, fino all'ultimo giorno previsto dal calendario didattico. In tale arco di tempo è possibile programmare ulteriori giornate di esame.

L'iscrizione avviene tramite SpIN, presente nel sito web dell'Ateneo, con password e login fornita dalla Segreteria ad ogni studente all'atto dell'immatricolazione.

Gli esami vanno conclusi entro l'ultimo giorno previsto dal calendario didattico.

I docenti non possono anticipare le date d'esame già rese pubbliche.

Gli studenti sono tenuti a verificare la conferma della data programmata nel sito web dell'ateneo – sezione avvisi.

Gli esami relativi a laboratori integrati, costituiti da più moduli, sono tenuti collegialmente dai docenti responsabili dei singoli moduli.

Attività formative "A scelta dello studente"-tipologia D)

La programmazione didattica del Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione (DACC) prevede che lo studente debba acquisire

18 CFU in tipologia D), se iscritto al Corso di Laurea in Architettura Costruzione Conservazione

8 CFU in tipologia D), se iscritto al Corso di Laurea Magistrale Architettura per il Nuovo e l'Antico.

Oltre all'offerta didattica del DACC gli studenti possono sostenere esami per attività presenti nell'offerta formativa di altri Corsi di studio dell'Università IUAV di Venezia, purché dello stesso livello del Corso di studio al quale sono iscritti.

Erasmus veneziano

Gli studenti dell'Università Iuav possono iscriversi agli insegnamenti e ai laboratori dell'Università Ca' Foscari. L'iscrizione ai corsi è gratuita ed è previsto il loro riconoscimento fino a un massimo di tre esami.

Le informazioni sull'Erasmus veneziano sono consultabili nella pagina web

<http://www.iuav.it/Didattica1/corsi-sing/#erasmus>

L'Erasmus veneziano viene computato nelle attività "A scelta dello studente" tipologia D).

VIU Venice International University

Gli studenti del Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione possono iscriversi ai corsi della Venice International University. L'iscrizione ai corsi è gratuita.

I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e sono seguiti da studenti di numerose nazionalità. La frequenza è obbligatoria.

Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizione per gli studenti IUAV sono consultabili alla pagina web <http://www.iuav.it/Didattica1/corsi-sing/>.

I corsi della VIU vengono computati nelle attività "A scelta dello studente" tipologia D).

Ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Il DACC prevede per i propri studenti l'opportunità di conseguire ulteriori conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro secondo le disposizioni ministeriali previste dalla Nota del 13 marzo 2006, protocollo 1019. Tali attività formative sono possibili qualora alla loro strutturazione concorra un'università che ne garantisce il livello di svolgimento, si svolgano nell'ambito di specifici accordi siglati tra il DACC e strutture ed enti esterni e siano progettate congiuntamente.

La partecipazione a seminari/workshop/concorsi e attività affini, organizzati da soggetti diversi dai Corsi di studio, può essere riconosciuta esclusivamente nel caso in cui il programma e i crediti formativi attribuibili siano preventivamente approvati dalla direzione dei Corsi di studio.

Al termine dell'attività lo studente deve produrre una documentata relazione sul lavoro svolto e sui risultati conseguiti, in cui siano evidenti il suo apporto e il suo impegno autonomo in rapporto agli elaborati e agli esiti generali conseguiti.

Il riconoscimento avviene a seguito di istanza dello studente ed è subordinato alla valutazione della direzione dei Corsi di studio in base agli attestati e alla documentazione del programma svolto.

Tale riconoscimento può avvenire se l'attività è coerente con gli obiettivi formativi del Corso di studio, visti il contenuto e la durata dell'attività svolta, ed entro i crediti stabiliti dall'ordinamento didattico nell'ambito delle "Altre attività (DM 270 art. 10 comma 5)"-tipologia D).

Attività formativa-tipologia F)

Tirocinio

L'attività di tirocinio ha la funzione di avvicinare lo studente al mondo del lavoro, permettendogli di approfondire le conoscenze acquisite in diretto contatto con la realtà esterna, di migliorare la propria preparazione, di affinare le capacità relazionali, anche attraverso l'uso di una lingua straniera e di favorire l'orientamento al lavoro.

Il tirocinio può essere svolto nelle strutture dell'ateneo, aziende ed enti esterni, pubblici o privati, selezionati nell'ambito di specifici accordi e convenzioni. Gli studi professionali che accolgono i tirocinanti dovranno dimostrare un evidente impegno anche su attività di carattere culturale.

Il Dipartimento costituisce un'apposita commissione di tutor preposti all'indirizzo e al monitoraggio dell'attività di tirocinio.

Gli studenti del **Corso di laurea in Architettura Costruzione Conservazione** sono tenuti a frequentare obbligatoriamente un tirocinio di almeno 150 ore, che attribuisce 6 CFU.

Gli studenti del **Corso di laurea magistrale in Architettura per il Nuovo e l'Antico** sono tenuti a frequentare un tirocinio di almeno 100 ore, che attribuisce 4 CFU.

I tirocini vengono computati nelle "Altre attività" (tipologia F).

Le indicazioni per la gestione dei tirocini sono consultabili alla pagina web dell'ateneo

<http://www.iuav.it/lavoro-tir/>

Mobilità all'estero

Agli studenti è offerta la possibilità di arricchire il proprio percorso formativo con attività didattiche svolte all'estero. Le informazioni al riguardo sono reperibili:

- per gli ambiti di mobilità alla pagina <http://www.iuav.it/studenti/mobilita--/Presentazi/index.htm>
- per le disposizioni generali per il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero nell'ambito di Programmi di mobilità alla pagina <http://www.iuav.it/studenti/mobilita--/LLP-Erasmu/-Bando-Lif/ITER/Istruzioni-per-studenti-ERASMUS-outgoing.pdf>
- per lo svolgimento del periodo di Mobilità LLP Erasmus studio gli studenti vincitori fanno riferimento al sito <http://www.iuav.it/studenti/mobilita--/LLP-Erasmu/-Bando-Lif/ITER/index.htm>

Per ogni informazione si consulti la pagina: <http://www.iuav.it/studenti/mobilita--/contatti-a/index.htm>

Attività formative del Dipartimento Architettura Costruzione Conservazione per studenti iscritti ad altri dipartimenti dell'ateneo

Gli studenti iscritti ai corsi di studio del Dipartimento Culture del Progetto e del Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi che intendano frequentare corsi del Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione devono attenersi alle disponibilità ad accoglierli nei corsi,

annualmente stabilita dal docente del DACC titolare del corso medesimo fino a un massimo del 10% degli studenti iscrivibili al predetto corso.

Segreteria didattica e assistenza didattica

Le segreterie dei Corsi di studio forniscono assistenza ai docenti e agli studenti iscritti a ciascun Corso di studio. Per informazioni generali è possibile rivolgersi allo sportello di Infoarchitettura nella sede dei Tolentini. Per informazioni e assistenza specifiche, ritiro e consegna di materiali e documentazione, è possibile rivolgersi alle segreterie dei Corsi di studio.

Per ogni informazione si consulti la pagina: <http://www.iuav.it/studenti/uffici-amm/index.htm>

Corso di laurea in Architettura Costruzione Conservazione classe L-17

Ordinamento Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, modificato dal Decreto Ministeriale 22 settembre 2010, n. 17.

Direttore Serena Maffioletti

Sede: Terese, Dorsoduro 2206–30135 Venezia

<http://www.iuav.it/Didattica1/2013-2014/T-R-I-E-N-/architettura/index.htm>

Il Corso di laurea in Architettura Costruzione Conservazione è attivo dall'a.a. 2013/2014 e sarà a regime nell'a.a. 2015/16.

Gli studenti iscritti agli ordinamenti precedenti possono optare al Corso di laurea in Architettura Costruzione Conservazione.

Le preiscrizioni sono previste dal 25 giugno 2013 al 18 luglio 2013.

Il test d'accesso è previsto il 10 settembre 2013.

Al Corso di laurea in Architettura Costruzione Conservazione possono iscriversi studenti fino al numero di 300 (di cui 10 posti sono riservati a studenti stranieri extracomunitari residenti all'estero-di cui tre riservati al Progetto Marco Polo).

Tutte le informazioni relative alle scadenze, alle modalità di preiscrizione e alle prove di accesso sono consultabili nella pagina web <http://www.iuav.it/orientamento/iscriversi/test/>

Presentazione del Corso di studio

Il DACC finalizza l'insegnamento della laurea triennale a una formazione progettuale molto qualificata e perciò competitiva nel contesto nazionale e internazionale.

Il piano di studi della Laurea triennale struttura la sequenza degli insegnamenti per formare un architetto capace di progettare e costruire bene, facendosi portatore di una cultura progettuale contemporanea della città e del territorio, del continuo aggiornarsi delle funzioni e delle forme del vivere pubblico e privato, dei luoghi del lavoro e dello studio e dell'abitare urbano ed extraurbano.

Il Corso di laurea triennale si fonda su una presenza articolata degli insegnamenti della costruzione, finalizzati a integrarsi negli insegnamenti della progettazione architettonica di nuovi manufatti e della conservazione dell'antico e del contemporaneo: in questa visione il Corso di laurea triennale del DACC è parte integrante della più qualificata formazione professionale europea.

Elemento fondativo dell'identità scientifica del DACC è la responsabilità verso il patrimonio architettonico e artistico, verso il paesaggio culturale italiano e veneto in particolare: per questo è posta nel triennio una forte presenza degli insegnamenti della storia dell'arte e dell'architettura.

Il percorso formativo unisce i corsi di disegno e di rilievo (anche attraverso l'uso delle tecnologie più avanzate) agli insegnamenti della conservazione e del restauro dei manufatti antichi così come di quelli contemporanei.

Il DACC s'impegna verso una forte integrazione culturale europea e intercontinentale, potenziando la rete delle relazioni internazionali, anche attraverso la quale si amplia e aggiorna la formazione universitaria: arricchendo le circostanze formative degli studenti, accrescendo la presenza nel DACC di visiting professor di chiara fama, moltiplicando i soggiorni di studio e professionali degli studenti Iuav all'estero e degli studenti stranieri allo Iuav, stabilendo relazioni che consentano agli studenti di svolgere stage professionalizzanti fuori dell'Italia.

Articolazione della didattica

Lo studente svolge il proprio percorso formativo nel Corso di laurea in Costruzione Conservazione le cui norme sono esplicitate nel Regolamento didattico del Corso di studio, pubblicato alla pagina web

<http://www.iuav.it/Didattica1/2013-2014/T-R-I-E-N-/architettura/index.htm>

Moduli di riallineamento e seminari di orientamento

Gli studenti immatricolati del Corso di laurea in Architettura Costruzione Conservazione possono accedere ai moduli di riallineamento e ai seminari di orientamento organizzati per colmare eventuali disparità nella preparazione e per fornire elementi introduttivi al percorso formativo.

I corsi di riallineamento si svolgono prima dell'inizio del primo semestre.

Per queste attività non è prevista l'attribuzione di CFU.

settore	insegnamenti	ore aula
L-LIN/12	Modulo di riallineamento di inglese	10
MAT/05	Modulo di riallineamento di matematica e geometria	10
ICAR/17	Modulo di riallineamento di disegno	6
ICAR/18	Seminario di orientamento di caratteri tipologici (sdoppiato)	12
ICAR/18	Seminario di orientamento di tipologie e materiali strutturali	12
ICAR718	Seminario di orientamento di progettazione architettonica e urbana	12

Workshop estivi

I Workshop estivi sono laboratori progettuali monodisciplinari intensivi sviluppati durante tre settimane nel mese di luglio, la cui docenza è costituita anche da architetto italiani o internazionali di chiara fama, scelti dal DACC.

Workshop invernali

Può essere attivato un numero limitato di workshop intensivi al termine del primo semestre. Essi sono rivolti a studenti che, per gravi e giustificati motivi, non abbiano potuto frequentare compiutamente i workshop intensivi estivi e possono essere frequentati da altri studenti come iterazione, secondo quanto indicato al punto "Iterazioni".

Propedeuticità

E' prevista la propedeuticità fra i Laboratori integrati del primo, secondo e terzo anno; fra gli insegnamenti di Storia 1, 2, 3; fra Analisi matematica e geometria, Meccanica Strutturale 1 e 2, il modulo di Progettazione strutturale presente nel Laboratorio integrato 2. Il rispetto delle propedeuticità è obbligatorio per sostenere l'esame successivo secondo l'ordine indicato. Il mancato rispetto delle propedeuticità implica l'annullamento d'ufficio degli esami verbalizzati in violazione della norma.

Attività formative "A scelta dello studente"-tipologia D)

Lo studente iscritto al Corso di laurea in Architettura Costruzione Conservazione deve acquisire 18 CFU in tipologia D).

Oltre alle attività formative "A scelta dello studente" tipologia D), indicate nella parte generale del Manifesto degli studi, lo studente iscritto al Corso di laurea ha la possibilità di accedere alle seguenti attività formative:

- Seminario itinerante di progettazione VILLARD: tale attività consente di acquisire 4 CFU.
- Corsi professionalizzanti finanziati dalla Regione Veneto con il Fondo Sociale Europeo (FSE)
- Viaggi di studio programmati da docenti del DACC: tale attività consente di acquisire 2 CFU

Iterazioni

Il DACC attraverso il dispositivo delle iterazioni intende favorire già nel corso di studi triennale le scelte degli studenti verso un orientamento disciplinare della loro formazione: iterando uno o più esami, in relazione alle indicazioni sotto riportate, gli studenti possono caratterizzare individualmente il proprio piano di studi.

Il Regolamento didattico stabilisce la possibilità di iterare gli insegnamenti e laboratori fino a un massimo di tre iterazioni. E' possibile iterare un laboratorio integrato e non i singoli moduli che lo costituiscono.

I workshop sono iterabili una sola volta.

Nel caso di iterazione dello stesso laboratorio o corso tenuto dallo stesso docente è ammessa un'unica iterazione e il programma va concordato con il docente.

Sono vietate iterazioni nello stesso anno accademico dello stesso insegnamento.

Gli studenti che intendono laurearsi nella sessione di marzo non possono iterare laboratori ed esami nel primo semestre dell'anno in corso.

Le iterazioni vengono computate nelle attività "A scelta dello studente" tipologia D).

Attività relative alla prova finale e alla conoscenza della lingua inglese-tipologia E)

Il conseguimento della laurea richiede il superamento della prova finale, denominata esame di laurea, che assegna 2 CFU.

La prova finale è la verifica del livello formativo dello studente in funzione sia di uno sbocco professionale sia del proseguimento degli studi. Il Dipartimento fissa annualmente il numero e i periodi di svolgimento della prova finale.

Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire la valutazione minima di 66 punti.

La valutazione massima è di 110 punti e può prevedere l'attribuzione della lode.

La prova finale consiste nella discussione analitica e critica dell'approfondimento di un'esperienza formativa sviluppata entro uno dei laboratori integrati sostenuto nel corso degli studi.

La discussione deve mettere in luce le capacità di relazionare criticamente le varie discipline che concorrono alla definizione del progetto. Gli elaborati richiesti consistono in un testo descrittivo dell'attività scelta, di massimo 6000 caratteri comprensivi della spaziatura, e in elaborati grafici, nel numero massimo di 5 tavole preferibilmente in formato A3, contenenti i principi ispiratori del progetto, eventuali riferimenti, lo sviluppo progettuale, comprensivo di dettagli costruttivi, se ritenuti significativi, al fine di esplicitare i contenuti della proposta progettuale.

La prova finale è altresì intesa come verifica di autonomia di giudizio e di capacità comunicative, cioè di istituire e comunicare connessioni logiche tra conoscenze, competenze e scelte progettuali.

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

Criteri di valutazione

La valutazione della prova finale tiene conto della media dei voti degli esami sostenuti, degli elaborati prodotti per la prova finale stessa e della qualità della discussione sostenuta durante la prova finale.

Per la conoscenza della lingua inglese (4 CFU) il DACC attiva due corsi al primo e al secondo semestre.

I corsi prevedono un'offerta formativa flessibile e differenziata a seconda del livello di conoscenza del singolo studente e offrono la possibilità di raggiungere il livello linguistico minimo B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (CEF).

In alternativa lo studente può esibire al Front-Office del Servizio Area didattica e servizi agli studenti certificazioni (non inferiori al livello B1), legalmente riconosciute, che attestino le abilità linguistiche necessarie per ottenere il riconoscimento dei 4 CFU relativi alla conoscenza della lingua inglese.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di laurea triennale in Architettura Costruzione Conservazione prepara, secondo la classificazione ISTAT, alle professioni di Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate (3.1.3.5.0). Per esercitare la professione di Architetto junior il laureato in Scienze dell'architettura dovrà superare un Esame di Stato. L'Università Iuav di Venezia è sede di Esame di Stato.

Al termine del Corso di laurea triennale in Architettura Costruzione Conservazione il laureato può sostenere l'Esame di Stato per l'iscrizione all'Ordine professionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti, conservatori-sezione B (architetto junior), necessaria alla pratica professionale.

L'accesso alla professione segue le modalità previste dal Regolamento attuativo dell'art. 1, comma 18 della legge 4/1999.

L'ambito professionale per i laureati in Scienze dell'architettura è delineato dal DPR del 5 giugno 2001.

La qualifica di Architetto junior abilita alle seguenti attività professionali:

–collaborazione alle attività di progettazione, direzione dei lavori, stima e collaudo di opere edilizie, comprese le opere pubbliche;

–progettazione, direzione dei lavori, vigilanza, misura, contabilità, liquidazione, relative a costruzioni civili semplici, rilievi diretti o strumentali dell'edilizia contemporanea e storica.

Il profilo professionale dei laureati può ulteriormente caratterizzarsi attraverso la frequenza di master di primo livello, di corsi professionalizzanti o di altri percorsi formativi nello spirito del long life learning.

Corso di laurea in Architettura per il Nuovo e l'Antico classe LM-4

Il Corso di studio è attivato dall'a.a.2013/2014 e sarà a regime nell'a.a. 2014/2015

Ordinamento: Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, e modificato dal Decreto Ministeriale 22 settembre 2010, n. 17

Direttore: Armando Dal Fabbro

Sede: Terese, Dorsoduro 2206 – 30135 Venezia

<http://www.iuav.it/Didattica1/2013-2014/M-A-G-I-S-/architettu3/index.htm>

Preiscrizioni entro il 20 agosto 2013

Prova di ammissione il 3 settembre 2013

Al Corso di laurea magistrale in Architettura per il Nuovo e l'Antico possono iscriversi studenti fino al numero di 155 (di cui 5 riservati a studenti stranieri extracomunitari residenti all'estero-di cui uno riservato a candidati del Progetto Marco Polo).

Tutte le informazioni relative alle scadenze, alle modalità di preiscrizione e delle prove di accesso sono consultabili nella pagina web <http://www.iuav.it/orientamen/iscriversi/test/>

Per l'a.A. 2013/2014 sono ammessi studenti al primo anno e al secondo anno di corso.

Presentazione del Corso di studio

Il corso di laurea Magistrale in Architettura per il Nuovo e l'Antico ha per obiettivo la formazione di una figura professionale in grado di confrontarsi con la complessità del processo progettuale in tutti i suoi aspetti e di comprendere, usare, coordinare teorie e tecniche proprie di diversi ambiti disciplinari.

Il corso di laurea Magistrale si pone in continuità rispetto alla laurea triennale Architettura Costruzione Conservazione.

Il corso di laurea magistrale ha come obiettivi:

-Trasmettere e sviluppare le discipline dell'architettura (saperi e pratiche progettuali) come consapevolezza della propria storia-identità culturale e al tempo stesso come capacità di misurarsi criticamente con le condizioni storico-materiali dell'operare (tecniche, economiche, etc.).

-Assumere e indagare, come propri ambiti tematici, le questioni del progetto contemporaneo: i nuovi manufatti per la modernizzazione infrastrutturale e la dotazione sociale (abitazioni, servizi, attrezzature; la conservazione-restauro del cultural heritage che dei territori italiani costituisce identità e patrimonio; la conservazione-rigenerazione dell'esistente (edifici e insediamenti) secondo una politica che valorizzi l'utilizzo del suolo urbano.

-Formare una figura di architetto (progettista e non solo) capace di rispondere alle domande della necessità civile in termini di cultura dell'insediamento, ovvero: capace di trasporre politiche e bisogni in opere che valorizzino le ragioni dell'Architettura e il perseguimento di un'utilità pubblica.

In funzione di questi obiettivi, il corso propone i seguenti assunti e contenuti:

-Superare l'inadeguatezza tra saperi suddivisi in discipline convenzionali e problemi crescentemente multidisciplinari e trasversali.

-Intendere il progetto (conoscenze e pratiche per la definizione di manufatti socialmente utili) come setting and solving problems in un'ottica di praticabili trasformazioni e non come esercizio di mera composizione architettonica: ciò significa che l'Architettura come realtà costruita deve essere declinata alla luce di conoscenze culturali e tecniche riferite a diversi ambiti tematici: la progettazione del Nuovo, la conservazione-restauro dell'Antico (cultural heritage), la conservazione-trasformazione dell'esistente come bene economico da rigenerare.

-Superare la separazione tra saperi formali e saperi tecnici, trasmettere cognizioni e metodologie per cui l'esito del progetto (nuova progettazione, conservazione, restauro) viene inteso come esito di un percorso intellettuale che implica scelte costruttive nel processo che conduce dall'ideazione alla realizzazione.

-Trasmettere cognizioni e metodologie per cui i saperi tecnici interagiscono con la forma e il significato di un'opera.

-Integrare le discipline della conoscenza con quelle della prassi: storia delle tecniche e delle forme con indagini delle tematiche di intervento ovvero metodi di analisi e di valutazione tecnica ed economica. In questa prospettiva, il progetto scientifico-culturale che sta alla base della laurea Magistrale in Architettura per il Nuovo e l'Antico è finalizzato alla formazione di un progettista-costruttore il cui patrimonio di conoscenze è basato e articolato su fondamenti teorici e tecnico-scientifici, coerenti con la presente e futura domanda di saperi operativi. La figura di progettista proposta deve essere in grado di sviluppare efficaci sintesi delle discipline storico-umanistiche e scientifiche, riflettendo sugli aspetti e sui contenuti più innovativi della contemporaneità.

Articolazione della didattica

Lo studente svolge il proprio percorso formativo nel Corso di laurea magistrale in Architettura per il Nuovo e l'Antico le cui norme sono esplicitate nel Regolamento didattico del Corso di studio, pubblicato nella pagina web dell'ateneo <http://www.iuav.it/Didattica1/2013-2014/M-A-G-I-S-/architettura3/index.htm>

Propedeuticità

I Laboratori integrati (di Progettazione) del I, II, III semestre sono da ritenersi propedeutici nella loro sequenzialità. Le propedeuticità devono essere rispettate da parte degli studenti; il mancato rispetto delle propedeuticità implica l'annullamento d'ufficio degli esami verbalizzati in violazione della norma.

Attività formative "A scelta dello studente"-tipologia D)

Lo studente iscritto al Corso di Laurea Magistrale Architettura per il Nuovo e l'Antico deve acquisire 8 CFU in tipologia D).

Oltre alle attività formative "A scelta dello studente" tipologia D) indicate nella parte generale del Manifesto degli studi, lo studente del Corso di laurea magistrale in Architettura per il Nuovo e l'Antico ha la possibilità di accedere alle seguenti attività formative:

- Partecipazione alla Summer School organizzata in collaborazione con Accademie Dortmund, Politecnico di Torino, Università Iuav di Venezia
La partecipazione, con esito positivo, alla Summer School riconosce 4 CFU nella tipologia D).
- Viaggi di studio programmati da docenti del Dipartimento, preventivamente approvati dal Consiglio di Dipartimento. Possono essere riconosciuti fino a un massimo di 4 CFU nella tipologia D).

Attività relative alla prova finale–tipologia E)

Il conseguimento della laurea magistrale richiede il superamento della prova finale, denominata esame di laurea. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. Il punteggio massimo è di 110 punti e può prevedere l'eventuale attribuzione della lode.

Il quarto semestre è dedicato alla preparazione della prova finale.

Quest'ultima deve comunque essere elaborata in modo originale, sotto la guida di un relatore liberamente scelto dallo studente. Qualora tale relatore non fosse un docente strutturato del DACC è richiesta la correlazione di un docente di ruolo del DACC.

Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di esporre e discutere con chiarezza e padronanza le strategie di approccio, le metodologie di analisi e le tecniche di comunicazione di elaborati progettuali o di ricerche collegate ai temi dell'architettura specifici della laurea magistrale in Architettura per il Nuovo e l'Antico.

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

Criteri di valutazione

La valutazione della prova finale tiene conto della media dei voti degli esami sostenuti, dell'elaborato prodotto e della qualità della discussione sostenuta durante la prova finale.

Attività formative "Altre attività" tirocinio-tipologia F)

Per acquisire i 4 CFU previsti per dall'ordinamento per la tipologia F) "Altre attività" lo studente deve svolgere il periodo di tirocinio presso aziende, enti pubblici, studi professionali convenzionati con l'ateneo oppure presso strutture laboratoriali e/o di ricerca dell'ateneo stesso come indicato nella parte generale del Manifesto degli studi.

Il tirocinio può essere considerato anche una attività di integrazione del progetto di tesi: in questo caso il Progetto formativo del tirocinio è compilato dallo studente in accordo con il proprio relatore di tesi che può diventare tutor didattico del tirocinio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in possesso di laurea magistrale in Architettura per il Nuovo e l'Antico possono svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione) che operano nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio.

Competenze associate alla funzione: architetto dottore agronomo e dottore forestale, ingegnere civile e ambientale, paesaggista pianificatore territoriale

Per accedere alla libera professione i laureati in possesso della laurea magistrale devono sostenere l'Esame di Stato. Il superamento di tale prova consente loro di iscriversi alla sezione A dell'albo professionale dell'ordine degli architetti. L'Università Iuav di Venezia è sede di esame di stato.

Allegato 1

Assetto Corso di laurea Architettura Costruzione Conservazione a.a. 2013/14

Allegato 2

Assetto Corso di laurea Magistrale Architettura per il Nuovo e l'Antico a.a. 2013/14